

Linee guida regionali sull'Amministrazione condivisa e azioni di sistema

Monica Raciti

Responsabile Settore Politiche sociali, socio-sanitarie, pari opportunità
Regione Emilia-Romagna

Struttura e indice delle Linee Guida Regionali

1 PREMESSA E FINALITÀ DELLE LINEE GUIDA REGIONALI

2 L'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

- 2.1 L'AMBITO SOGGETTIVO
- 2.2 L'AMBITO OGGETTIVO
- 2.3 LE FINALITÀ ED I PRINCIPI PREVISTI DALLA LEGGE REGIONALE N. 3/2023

3 GLI STRUMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA COME FORMA DI COLLABORAZIONE, CHE USA I PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI IN MODO STRATEGICO ED INNOVATO

- 3.1 I PRINCIPI COMUNI

4 LA CO-PROGRAMMAZIONE

- 4.1 PRIMA E SECONDA FASE: AVVIO DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO
- 4.2 TERZA E QUARTA FASE: L'ISTRUTTORIA PARTECIPATA, I TAVOLI E LA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA

5 LA CO-PROGETTAZIONE

- 5.1 PRIMA FASE: AVVIO DEL PROCEDIMENTO
- 5.2 SECONDA FASE: PUBBLICAZIONE AVVISO
- TERZA FASE: I TAVOLI DI LAVORO
- 5.3 QUARTA FASE: CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA
- 5.4 QUINTA FASE: SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE
- 5.5 ELENCHI

6 LA FACILITAZIONE COME CURA DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

7 LE CONVENZIONI EX ARTT. 56 E 57 D.LGS 117/2017

ALLEGATI: METODOLOGIE E STRUMENTI

Fondamento e finalità delle Linee guida

Le Linee guida regionali sono adottate con la finalità di

- **accompagnare e facilitare** l'applicazione delle forme di relazione collaborativa tra enti pubblici ed Enti del Terzo Settore previste dal **Titolo VII del D.lgs. 117/2017**
- attraverso indicazioni non limitate al solo profilo giuridico-procedimentale, ma estese alla **dimensione metodologica e di processo**

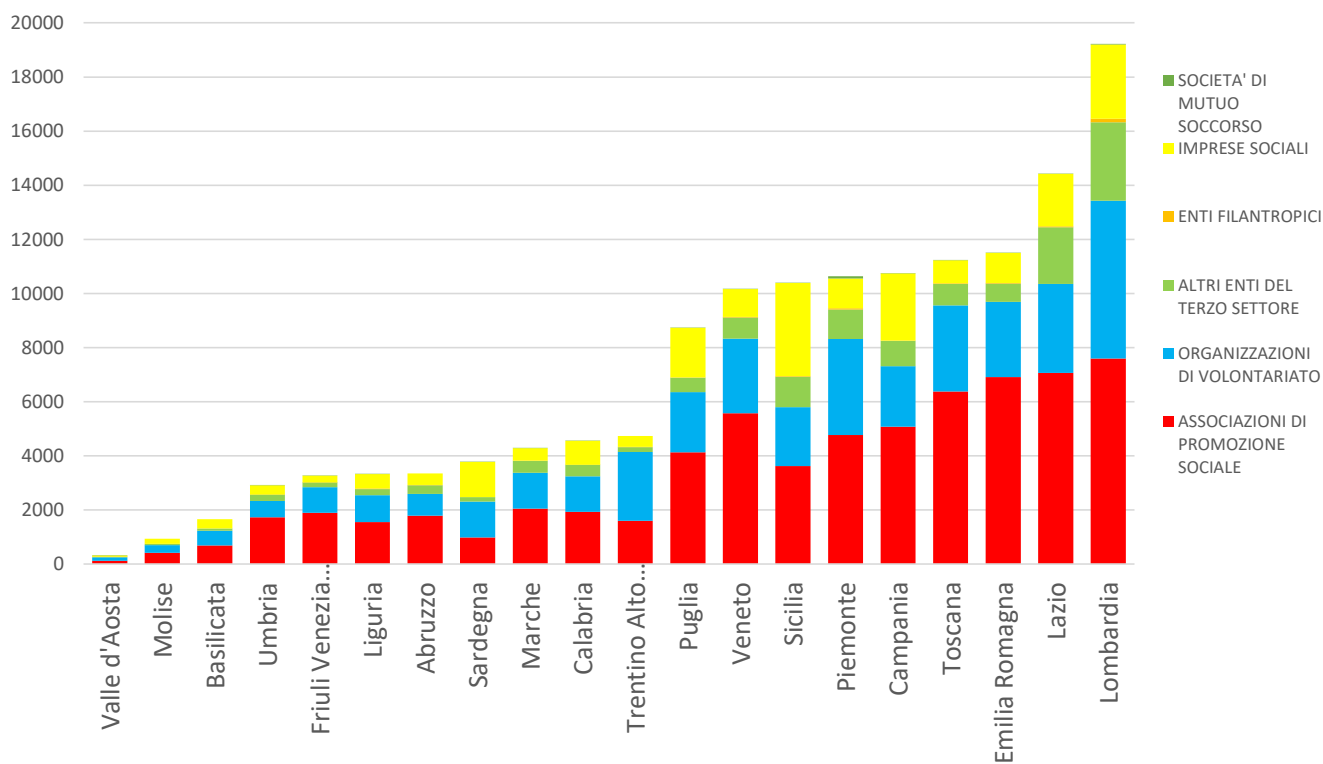
Le Linee guida riconoscono che gli istituti del codice del terzo settore sono

- procedimenti amministrativi
- ma anche **processi sociali** che richiedono strumenti organizzativi e relazionali adeguati

L'ambito Soggettivo

ENTI ISCRITTI AL RUNTS al 01/01/2026 ITALIA

Regione	Totale ETS	%
Lombardia	19.226	13,7%
Lazio	14.424	10,3%
Emilia Romagna	11.517	8,2%
Toscana	11.237	8,0%
Campania	10.753	7,7%
Piemonte	10.639	7,6%
Sicilia	10.405	7,4%
Veneto	10.180	7,3%
Puglia	8.739	6,2%
Trentino Alto Adige	4.738	3,4%
Calabria	4.561	3,3%
Marche	4.297	3,1%
Sardegna	3.783	2,7%
Abruzzo	3.351	2,4%
Liguria	3.340	2,4%
Friuli Venezia Giulia	3.267	2,3%
Umbria	2.915	2,1%
Basilicata	1.663	1,2%
Molise	941	0,7%
Valle d'Aosta	318	0,2%
Totale complessivo	140.294	100%



ENTI ISCRITTI AL RUNTS al 01/01/2026 Regione Emilia-Romagna

Sezione Runts	Iscritti al Runts
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	6.909
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	2.783
IMPRESE SOCIALI	1.115
ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	679
ENTI FILANTROPICI	21
SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO	10
Totale complessivo	11.517

Linee guida regionali e Legge regionale n. 3/2023

Le Linee Guida Regionali

- trovano il loro **fondamento nella Legge regionale n. 3/2023**
- costituiscono uno degli **strumenti attuativi** previsti dalla legge

Danno operatività ai principi regionali in materia di

- promozione del Terzo Settore
- amministrazione condivisa
- cittadinanza attiva

In questo quadro

- **integrano** la disciplina nazionale
- **declinano a livello regionale** gli istituti collaborativi
- orientano le amministrazioni verso un uso **coerente, qualificato e strutturato** degli strumenti di amministrazione condivisa

Co-programmazione e co-progettazione nel contesto regionale

Co-programmazione

Nel contesto regionale è lo strumento attraverso cui PA ed ETS, costruiscono un'istruttoria condivisa sui bisogni delle comunità. È finalizzata a definire:

- priorità di intervento
- obiettivi comuni
- raccordo con piani e strumenti di programmazione regionali e locali

Le decisioni finali restano in capo alla pubblica amministrazione, nel rispetto della L.R. 3/2023

Co-progettazione

È lo strumento mediante il quale, anche a seguito della co-programmazione, PA ed ETS definiscono ed eventualmente realizzano progetti di servizio o di intervento

Si inserisce nella strategia regionale di:

- integrazione delle politiche
- innovazione sociale
- qualificazione dell'azione amministrativa
- È orientata allo svolgimento di attività di interesse generale in favore delle comunità

Le convenzioni nel quadro della disciplina regionale Convenzioni con APS e ODV (artt. 56 e 57 CTS)

Nel quadro regionale rappresentano strumenti di affidamento:

- alternativi agli appalti
- utilizzabili per specifiche attività o servizi **sociali** di interesse generale

Destinate a **APS e ODV iscritte al RUNTS**, secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore

Nel contesto della L.R. 3/2023: la valutazione di convenienza non è solo economica

assumono rilievo:

- valori di solidarietà
- qualità del servizio
- impatti generati dall'attività di collaborazione nei confronti della comunità di riferimento

Le convenzioni si collocano come parte integrante delle politiche regionali a sostegno del Terzo Settore e dell'amministrazione condivisa

Le azioni di sistema. Obiettivi

Per dare concreta attuazione alle disposizioni normative e favorire l'effettiva applicazione delle Linee guida, sono state individuate **azioni di sistema** finalizzate a

- sostenere l'implementazione dell'**amministrazione condivisa**
- accompagnare **pubbliche amministrazioni ed ETS**
- promuovere pratiche **strutturate, diffuse e di qualità** sul territorio
- sviluppare competenze e una **cultura condivisa della collaborazione**

Azioni di sistema

Tool kit operativo

Facsimili e bozze di atti, comunicazioni e regolamenti

Strumento **non vincolante**, a supporto dell'applicazione delle Linee guida

Rivolto a:

- amministrazioni pubbliche
- Enti del Terzo Settore

Aggiornabile nel tempo, in base a:

- evoluzioni interpretative e giurisprudenziali
- esigenze emerse dai territori

Formazione

Attività formative su scala regionale sui temi dell'amministrazione condivisa

Avvio dal programma finanziato con **fondi FSE Plus – PN 2021-2027**

Percorsi integrati con

- confronto e scambio a livello distrettuale
- accompagnamento e supervisione delle pratiche realizzate nei territori

Azioni di sistema

Monitoraggio e Osservatorio regionale

Attività svolte nell'ambito dell'Osservatorio regionale del Terzo Settore e dell'amministrazione condivisa

Individuazione di criteri per la mappatura delle pratiche di amministrazione condivisa presenti sul territorio

Obiettivo: rendere **visibili, accessibili e confrontabili** le esperienze

Coordinamento e valorizzazione

Coordinamento delle iniziative regionali con gli ETS

Valutazione di **criteri di premialità** o indicazioni che favoriscano l'uso degli strumenti collaborativi

Sostegno al ruolo dei soggetti del Terzo Settore

- Forum regionale e territoriali del Terzo Settore
- Centri di Servizio per il Volontariato
- Reti associative

→ impegnati nel diffondere una **cultura della collaborazione**, esercitando funzioni di impulso, innovazione e co-costruzione delle politiche pubbliche

ENTI ISCRITTI AL RUNTS al 01/01/2026 Regione Emilia-Romagna

Sezione Runts	Iscritti al Runts
ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	6.909
ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	2.783
IMPRESE SOCIALI	1.115
ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE	679
ENTI FILANTROPICI	21
SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO	10
Totale complessivo	11.517